

# Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022 – 2024



Predisposto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi della legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"

Publicato sul sito internet del Centro di Sperimentazione Laimburg nella sezione "Amministrazione trasparente – Altri Contenuti – Prevenzione della Corruzione"

## Sommario

1. OGGETTO E FINALITÀ.....	5
2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO.....	7
2.1 Stakeholder .....	8
3. ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL CENTRO DI SPERIMENTAZIONE.....	8
3.1 ANALISI CONTESTO INTERNO .....	8
3.2 SOGGETTI COINVOLTI.....	9
3.2.1 Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione.....	9
3.2.2 Dirigenti e responsabili delle unità organizzative .....	10
3.2.3 Dipendenti .....	10
3.3 Antiriciclaggio .....	11
4. MAPPATURA DEI PROCESSI e VALUTAZIONE DEI RISCHI .....	11
5. TRATTAMENTO DEL RISCHIO .....	11
5.1 Misure di carattere generale e trasversale .....	11
5.1.1 Codice di comportamento.....	11
5.1.2 Rotazione del Personale.....	12
a) Rotazione ordinaria .....	12
b) Rotazione straordinaria.....	12
5.1.3 Formazione.....	13
5.1.4 Verifiche e controlli su cause di inconferibilità, incompatibilità degli incarichi e conflitto di interessi .....	13
5.1.5 Rispetto dei termini dei procedimenti amministrativi .....	14
5.1.6 Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (Pantouflage – Revolving Doors) .....	15
5.1.7 Piano triennale per la Trasparenza ed integrità .....	15
a) L’accesso civico ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 .....	16
b) Trasparenza e Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali – EU 679/2016 ..	17
6. SEGNALAZIONI – TUTELA DEL DIPENDENTE CHE EFFETTUA SEGNALAZIONI D’ILLECITO ...	18
7. ALTRE INIZIATIVE.....	19
7.1 Iniziative nell'ambito degli appalti pubblici.....	19
7.2 Iniziative ulteriori nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi,.....	19
ausili finanziari nonché vantaggi economici di qualunque genere .....	19
7.3 Iniziative previste nell'ambito delle attività ispettive e organizzazione del sistema .....	19
di monitoraggio sull'attuazione del P.T.P.C.T.....	19
7.4 Sanzioni .....	20
7.5 Controlli dell’Autorità di gestione .....	21

8. PUBBLICITÀ DEL PIANO ANTICORRUZIONE .....21

## 1. OGGETTO E FINALITÀ

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (in seguito il "**Piano**") evidenzia e descrive il diverso livello di esposizione dell'ente al rischio di corruzione e di illegalità ed indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio.

Ai sensi della Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione nella pubblica amministrazione" il Centro di Sperimentazione Laimburg (il "**Centro**"), entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano, con la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e stabilire gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio. Il Piano descrive, altresì, gli obiettivi di trasparenza che il Centro intende perseguire per il prossimo triennio in coerenza con quanto definito dal D.lgs. n. 33 del 2013.

Tenuto conto del perdurare dello stato di emergenza sanitaria, il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, nell'adunanza del 12 gennaio 2022, al fine di consentire ai Responsabili della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) di svolgere adeguatamente tutte le attività relative alla predisposizione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) e considerata la necessità che le scadenze in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza siano coerenti con il sistema previsto dal Legislatore ha differito il termine per l'approvazione del PTPCT al 30 aprile 2022.

Il concetto di "corruzione" preso in considerazione dal presente documento, deve essere inteso in senso lato, ossia come comprensivo di tutte le situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si possa riscontrare l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati, configurando situazioni rilevanti più ampie della fattispecie penalistica di cui agli artt. 317, 318, 319 e 319 quater c.p., che arrivano ad includere tutti i delitti contro la pubblica amministrazione disciplinati nel Titolo II, Capo I, del Codice penale e i malfunzionamenti dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. Scopo del Piano è l'individuazione, tra le attività di competenza del Centro, di quelle più esposte al rischio di corruzione e la previsione di meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione.

Il Piano si prefigge, nello specifico, i seguenti obiettivi:

- Ridurre le opportunità che potrebbero favorire i casi di corruzione.
- Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione.

- Stabilire interventi organizzativi volti a prevenire il rischio corruzione.
- Collegare gli ambiti di corruzione – trasparenza – performance nell’ottica di una più ampia gestione del “rischio istituzionale”.

Questo processo avviene in tre diverse fasi: 1) analisi del contesto; 2) valutazione del rischio; 3) trattamento del rischio.

I riferimenti normativi e direttive in tema di anticorruzione e trasparenza sono:

- Legge provinciale n. 17/1993 (Disciplina del procedimento amministrativo);
- Legge 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione);
- D.Lgs. 235/2012 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi);
- D.lgs n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), così come novellato dal D.Lgs. 97/2016 (FOIA);
- D.lgs. 39/2013 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico);
- Circolare N. 1/2013 del Dipartimento Funzione pubblica (Legge 190/2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione);
- Delibera CIVIT n.72/2013 (Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione);
- d.P.R. 62/2013 (Codice di comportamento per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni)
- Delibera 938/2014 della giunta provinciale (Approvazione del Codice di comportamento del personale e dei dirigenti della Provincia);
- Determinazione ANAC n.12/2015 (Aggiornamento 2015 al Piano Anticorruzione);
- Determinazione ANAC n. 831/2016 (Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2016);
- Delibera ANAC n. 1208/2017 (Approvazione dell’aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione 2016);

- Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019 (Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019).

Nel corso degli anni 2021-2022, il Centro ha aderito alla proposta della Provincia Autonoma di Bolzano, di voler utilizzare la piattaforma GZOOM per la mappatura dei processi e la gestione del rischio corruttivo.

Attraverso la piattaforma viene eseguito una valutazione del rischio di tipo misto (quantitativo e qualitativo), mantenendo il sistema degli indicatori di valutazione, nel rispetto delle linee guida fornite dall'Allegato 1 del Piano Nazionale Anticorruzione del 2019.

Così come ben spiegato nella PTPCT della Provincia Autonoma di Bolzano *"La valutazione complessiva finale consiste pertanto nel rischio residuo espresso sotto forma di giudizio sintetico risultante basso (1-4,99), medio (5-8,99) oppure alto (9-25). In base al livello del giudizio sintetico espresso attraverso gli indicatori ed in presenza di dati oggettivi a disposizione, come p. es. precedenti giudiziari, segnalazioni, dati su controlli interni, ecc. viene espressa infine la motivazione, dando alla valutazione del rischio quell'aspetto qualitativo previsto dall'Allegato 1."*

La piattaforma costituirà, soprattutto nei successivi anni, un importante supporto per le attività legate alla predisposizione e monitoraggio del PTPCT (e del PIAO).

Il Piano è stato adottato a seguito di condivisione con il Direttore del Centro e con i Referenti Anticorruzione e successiva discussione durante la seduta del 28.04.2022.

## **2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO**

Come descritto nel PNA 2019 (Allegato 1 – Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi), ai fini della determinazione del rischio corruttivo è necessario analizzare il contesto esterno in cui opera il Centro, onde verificare se le *"caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente nel quale l'amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi e, al tempo stesso, condizionare la valutazione del rischio corruttivo e il monitoraggio dell'idoneità delle misure di prevenzione"*.

Il Centro, da un punto di vista geografico, è sito e opera prevalentemente nel territorio della Provincia autonoma di Bolzano. Assieme alla Provincia autonoma di Trento, la Provincia autonoma di Bolzano fa parte della Regione Trentino-Alto Adige

Per quel che riguarda l'analisi del contesto esterno ai fini dell'individuazione delle aree maggiormente a rischio corruzione, si rimanda all'analisi effettuata dalla Provincia nel proprio PTPCT.

## 2.1 Stakeholder

Ulteriore obiettivo dell'analisi del contesto esterno è quella di identificare i soggetti portatori di interessi esterni che instaurano più frequentemente rapporti con il Centro e che, conseguentemente potrebbero influenzarne l'attività.

Essi sono:

- Cittadini;
- Operatori economici nazionali ed europei;
- Cooperative, consorzi, associazioni, società in house;
- Enti di ricerca privati e/o pubblici, Università;
- Provincia Autonoma di Bolzano.

## 3. ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL CENTRO DI SPERIMENTAZIONE

### 3.1 ANALISI CONTESTO INTERNO

Il Centro di Sperimentazione Laimburg (di seguito "**Centro**") è stato istituito con la legge provinciale del 3 novembre 1975, n. 53, come ripartizione 33 della Provincia Autonoma di Bolzano (di seguito anche la "**Provincia**"). Con legge provinciale del 15 maggio 2013, n. 6 divenne un ente strumentale non economico della Provincia, con personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, finanziaria, contabile e patrimoniale.

Come già evidenziato nel precedente Piano triennale, con il decreto del presidente della Provincia del 27 dicembre 2016, n. 35 (in attuazione della deliberazione del 20 dicembre 2016, n. 1446) e con effetti dal 1° gennaio 2017 il Centro è stato sottoposto ad un riordinamento che a parte della sua rinomina (il nome precedente era Centro di Sperimentazione Agrario e Forestale Laimburg) ha comportato la scorporazione del Podere provinciale e l'incorporazione di esso nell'Agenzia demanio provinciale.

La struttura dirigenziale è regolata dal art. 10 dello Statuto del Centro (allegato al decreto del presidente della Provincia del 27 dicembre 2016, n.35) ed è composta dalla direzione del Centro e quattro strutture dirigenziali, denominati istituti e ad essa subordinati. Le informazioni dettagliate sulla struttura dirigenziale, i nominativi dei dirigenti, nonché un **organigramma** grafico sono pubblicate sul sito istituzionale del Centro nella sottosezione "Organizzazione – Articolazione degli uffici - Suddivisione della direzione e degli istituti" dell'amministrazione trasparente.

Singole funzioni e attribuzioni del direttore sono delegate a dipendenti preposti ad un settore omogeneo ai sensi del Decreto del Direttore 026/33.0 del 3 settembre 2018.

Il personale del Centro è formato sia da personale assunto dalla Provincia (con sede di lavoro presso il Centro) sia da personale assunto direttamente dal Centro (Nr totale dipendenti al 22.04.22: 61 a tempo determinato e 123 a tempo indeterminato – numero comprensivo dei dipendenti provinciali ed aziendali)

Come già indicato nel precedente PTPCT, con Decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano Nr. 25681 del 16.12.2020 è stato nominato quale nuovo direttore sostituto del Centro il dott. Walter Guerra, già Responsabile dell'Istituto di Frutti- e Viticoltura.

È stato inoltre espletato un concorso per la nomina a responsabile dell'istituto di Chimica Agraria e Qualità alimentare, vinto dal dott. Thomas Letschka (che segue al dott. Aldo Matteazzi).

Con delibera di giunta Nr. 2547/2021 è stato prolungato il mandato del Direttore del Centro dott. Michael Oberhuber sino al 2026.

## 3.2 SOGGETTI COINVOLTI

### 3.2.1 Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione

La legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione." stabilisce che ciascuna amministrazione pubblica nomini un proprio Responsabile della Prevenzione della Corruzione (articolo 1, comma 7), di norma tra i suoi dirigenti di ruolo in servizio e adotti un piano triennale di prevenzione della corruzione (articolo 1, comma 8) su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione continua ad essere svolto dal **Dott. Sascha Aufderklamm** (vedasi Decreto del Direttore del Centro n. 32 del 16.10.2018 pubblicato sulla sezione Amministrazione Trasparente), Responsabile del Settore Servizi Centrali e Amministrazione, il quale, sulla base della normativa in materia, svolge le seguenti mansioni:

- elabora la proposta di Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza ed i successivi aggiornamenti da sottoporre per l'adozione all'organo di indirizzo;
- verifica l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità e ne propone la modifica qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni o intervengano mutamenti rilevanti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

- verifica, d'intesa con i dirigenti / responsabili di servizio competenti, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività più esposte a rischi corruttivi, secondo i criteri definiti nel presente Piano;
- definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, secondo i criteri definiti nel presente Piano;
- vigila, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 39 del 2013 nonché delle leggi provinciali in materia, sul rispetto delle norme in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi;
- promuove, anche in collaborazione con il Direttore ed i Responsabili di Istituto, la diffusione della conoscenza del codice di comportamento nell'amministrazione, la pubblicazione sul sito istituzionale e la comunicazione all'Autorità nazionale anticorruzione, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge n. 190 del 2012 dei risultati del monitoraggio (articolo 15 d.P.R. 62/2013);
- elabora la relazione annuale sull'attività anticorruzione svolta.

### **3.2.2 Dirigenti e responsabili delle unità organizzative**

Come previsto dal PNA 2019 i dirigenti e i responsabili delle unità organizzative devono coordinarsi con l'RPCT al fine di consentire l'attuazione del processo di gestione del rischio. Allo stesso modo essi devono, tra gli altri compiti, promuovere la formazione del personale assegnati alle proprie unità organizzative e saranno responsabili dell'implementazione delle misure di propria competenza programmate nel Piano.

Come evidenziato nel precedente PTPCT, con Decreto del Direttore Nr. 15/33.0 del 08.04.2020 i Responsabili di Istituto (in numero pari a 4) sono stati formalmente nominati quali Referenti Anticorruzione per l'istituto di riferimento.

L'RPCT ha organizzato incontri nel corso del 2021 con i Referenti Anticorruzione dei singoli istituti ed il Direttore del Centro al fine di verificare anche lo stato di conformità al Piano Triennale e raccogliere eventuali segnalazioni legate alla prevenzione della corruzione.

### **3.2.3 Dipendenti**

Destinatario del Piano è tutto il personale del Centro, sia quello assunto della Provincia Autonoma di Bolzano con sede lavorativa presso il Centro sia quello assunto direttamente dal Centro.

La violazione da parte del personale delle misure di prevenzione previste dal Piano, costituisce illecito disciplinare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 14 della Legge 190/2012.

Si rileva che alla data di approvazione del PTPCT, non risultano aperti procedimenti disciplinari a carico di dipendenti del Centro.

### 3.3 Antiriciclaggio

Si individua nel Responsabile dei Servizi Centrali ed Amministrazione il soggetto col compito di seguire la materia dell'antiriciclaggio.

## 4. MAPPATURA DEI PROCESSI e VALUTAZIONE DEI RISCHI

La procedura di mappatura dei processi ha richiesto il previo svolgimento di tre fasi: 1) identificazione del rischio; 2) descrizione del rischio; 3) rappresentazione del rischio.

Il Responsabile della Prevenzione della corruzione con il coinvolgimento dei Responsabili dei singoli Istituti competenti per area (Referenti Anticorruzione) ha elaborato la mappatura dei processi con il corrispondente rischio di corruzione.

Vedasi sul punto i file di mappatura estratti dal software GZOOM, nonché in ordine al sistema di valutazione del rischio quanto esplicitato al punto 1 del presente Piano.

## 5. TRATTAMENTO DEL RISCHIO

Nell'allegato 1 al PNA 2019 l'ANAC si dà atto di come l'obiettivo della prima fase del trattamento sia costituita dall'identificazione delle misure di prevenzione in funzione del rischio di volta in volta preso in esame. In considerazione dei rischi risultanti dall'attività di mappatura dei processi (cfr. file di mappatura estratti da GZOOM) sono state individuate le misure generali e specifiche ritenute necessarie a prevenire i rischi di verifica di eventi corruttivi.

### 5.1 Misure di carattere generale e trasversale

#### 5.1.1 Codice di comportamento

Non vi sono state modifiche al Codice di comportamento del personale e dei dirigenti della Provincia (il "**Codice di Comportamento**") aggiornato con delibera n. 839 del 28.08.2018 della Giunta Provinciale<sup>1</sup> e portato a conoscenza da parte della Segreteria generale della Provincia con la circolare Nr. 10 del 31/08/2018 a tutti i singoli dipendenti provinciali. Ex art. 3 del Regolamento interno per il personale del Centro, approvato con il decreto del direttore

---

<sup>1</sup> [http://www.provincia.bz.it/amministrazione/personale/downloads/Anlage\\_-\\_Verhaltenskodex\\_\(BLR\\_28.08.20148\\_Nr.\\_839\).pdf](http://www.provincia.bz.it/amministrazione/personale/downloads/Anlage_-_Verhaltenskodex_(BLR_28.08.20148_Nr._839).pdf)  
[http://www.provincia.bz.it/amministrazione/personale/downloads/Anlage\\_-\\_Verhaltenskodex\\_\(BLR\\_28.08.20148\\_Nr.\\_839\).pdf](http://www.provincia.bz.it/amministrazione/personale/downloads/Anlage_-_Verhaltenskodex_(BLR_28.08.20148_Nr._839).pdf)

027/33.0 del 23.09.2016, il Codice di Comportamento trova applicazione anche al personale assunto direttamente dal Centro.

Il Codice di Comportamento costituisce pertanto una parte integrante di questo PTPCT.

Al fine di portare a conoscenza del personale i contenuti del Codice di Comportamento, tutti i collaboratori sia provinciali sia assunti direttamente dal Centro hanno partecipato all'atto dell'assunzione obbligatoriamente al corso e-learning "Codice di Comportamento", erogato dall'ufficio di sviluppo personale della Provincia di Bolzano. Per tutti i collaboratori che entreranno in servizio in futuro, sia provinciali sia assunti dal Centro la partecipazione al corso è obbligatoriamente previsto dalla *checklist* (lista di adempimenti per i neoassunti) di assunzione.

Il codice di comportamento è disponibile per la consultazione in qualsiasi momento anche sulla Intranet.

Si segnala che non si sono registrate nell'anno 2021 denunce di violazioni al codice di comportamento.

## **5.1.2 Rotazione del Personale**

### **a) Rotazione ordinaria**

Il Centro, in ragione delle ridotte dimensioni dell'ente e del numero limitato di personale operante al suo interno, ritiene che la rotazione del personale, oltretutto in gran parte specializzato, causerebbe inefficienza e inefficacia dell'azione amministrativa tale da precludere in alcuni casi la possibilità di erogare in maniera ottimale i servizi ai cittadini. Pertanto, l'Amministrazione ritiene opportuno non applicare alcuna rotazione ordinaria del personale.

Quale misura alternativa alla rotazione ordinaria il Centro ha adottato diversi workflow nei processi maggiormente a rischio corruzione (es. gestione appalti, reclutamento personale) per mezzo dei quali è prevista la compartecipazione di diversi soggetti all'interno del medesimo processo, proprio per evitare la concentrazione del potere decisionale in capo ad un unico soggetto.

### **b) Rotazione straordinaria**

Il RPCT dà atto che anche in relazione all'anno 2021 non sono stati avviati procedimenti penali/disciplinari nei confronti di dipendenti del Centro rilevanti ai sensi dell'art. 16, comma 1, del D.lgs. 165/2001. Pertanto, non sono stati adottati provvedimenti di rotazione straordinaria del personale.

### 5.1.3 Formazione

Il piano formativo in materia di anticorruzione e trasparenza, si pone i seguenti obiettivi:

- realizzare iniziative formative per tutti i collaboratori sui temi dell'etica e della legalità, in particolare relativamente al contenuto del Codice di Comportamento sulla base dell'esame di casi concreti;
- realizzare iniziative di formazione specialistiche per il R.P.C.T., con particolare riguardo ai profili di responsabilità, sia sul piano della prevenzione della corruzione che su quella della promozione della trasparenza;
- Il personale da coinvolgere nei percorsi formativi viene individuato dal RPCT, tenendo presente il ruolo affidato a ciascun soggetto e le aree a maggior rischio di corruzione individuate nel Piano.

Si prevede, in particolare, per l'anno 2022 la partecipazione di collaboratori del Centro a corsi di formazione legati alla predisposizione del PIAO, nel quale il presente PTPCT verrà assorbito. Nel corso dell'anno 2021 il RPCT, così come i Referenti Anticorruzione hanno frequentato un corso in materia di anticorruzione dal titolo *"L'attuazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione"* (in totale 10 collaboratori hanno seguito tale corso).

È stato frequentato inoltre da collaboratore di supporto del RPCT il corso *"La relazione annuale del RPCT"*.

Ad ogni collaboratore neoassunto del Centro viene inoltre fornito tramite una piattaforma e-learning un corso base in materia di anticorruzione con annessi test di verifica intermedi e finali. Inoltre, in virtù della implementazione della piattaforma GZOOM è stata impartita formazione specifica a personale del Centro in ordine alla predisposizione del Piano attraverso tale piattaforma.

### 5.1.4 Verifiche e controlli su cause di inconferibilità, incompatibilità degli incarichi e conflitto di interessi

Il D.Lgs. n. 39/2013 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico", a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 ha disciplinato:

- a) particolari ipotesi di inconferibilità di incarichi dirigenziali/funzionari responsabili di posizione organizzative in relazione all'attività svolta dall'interessato in precedenza;
- b) situazioni di incompatibilità specifiche per i titolari di incarichi dirigenziali/funzionari responsabili di posizione organizzativa;

- c) ipotesi di inconvertibilità di incarichi dirigenziali/funzionari responsabili di posizione organizzativa per i soggetti che siano stati destinatari di sentenze di condanna per delitti contro la pubblica amministrazione.

Con riferimento alle suddette ipotesi ed alle ulteriori disciplinate dal testo di legge (incarichi a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni, incarichi a soggetti che sono stati componenti di organi di indirizzo politico etc.), la Provincia ovvero il Centro stesso verifica l'insussistenza di ipotesi di inconvertibilità/incompatibilità a mezzo della richiesta di apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del d.P.R. n. 445 del 2000. Anche nel presente aggiornamento si confermano le misure già implementate con l'ultimo Piano Triennale.

In particolare, in ottemperanza alle disposizioni in materia di conflitto di interesse prevista dal D.lgs. 165/2001, vengono, sottoposte all'atto di assunzione e/o conferimento di un incarico dirigenziale diverse autodichiarazioni volte a far emergere situazioni di potenziale conflitto d'interesse.

Inoltre, sempre con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse, nell'ambito degli appalti pubblici, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), con la sottoscrizione della Relazione Unica/Delibera a contrarre, dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, rispetto alla procedura.

Il Centro effettua controlli in merito alla presenza di precedenti giudiziari in relazione ad ogni incarico che conferisce o assunzione che effettua.

Tutti i documenti sopra citati sono disponibili per la consultazione in qualsiasi momento sullo Sharepoint aziendale – Laimburg Info.

### **5.1.5 Rispetto dei termini dei procedimenti amministrativi**

I dipendenti appartenenti agli uffici che svolgono attività a rischio corruzione, così come individuate nel Piano, al fine della realizzazione del sistema di monitoraggio del rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti, devono relazionare al RPCT qualsiasi anomalia accertata.

L'articolo 1-quater della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17 (Misure per incrementare la qualità nell'amministrazione provinciale), è stato integrato con la previsione secondo la quale

i tempi effettivi di conclusione dei procedimenti amministrativi vengono misurati e monitorati periodicamente nonché sono pubblicati sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Le modalità e criteri di misurazione verranno definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, previa intesa in Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281).

Non essendo pervenute segnalazioni e non essendo state rilevate particolari anomalie, si ritiene che i procedimenti siano stati espletati nel rispetto dei termini legali di conclusione.

#### **5.1.6 Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (Pantouflage – Revolving Doors)**

Il novellato co. 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1, co. 42, della L. n. 190/2012, stabilisce che "i dipendenti (dirigenti o responsabili del procedimento) che, negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A., non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della P.A. svolta attraverso i medesimi poteri.

Al fine di rendere operativa tale disposizione il Centro ha inserito nelle proprie lettere di incarico apposita dicitura ai sensi della quale l'operatore economico destinatario dell'affidamento dichiara espressamente di *"non aver assunto ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter d.lgs. n. 165/2001, dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, i quali non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri."*

#### **5.1.7 Piano triennale per la Trasparenza ed integrità**

Il Piano è stato elaborato anche nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (recentemente novellato dal "Freedom of Information Act – D.Lgs. 97/2016) e della Legge Provinciale 17/1993. Anche la Sezione relativa alla Trasparenza verrà aggiornata secondo le tempistiche previste dalla normativa.

Trasparenza, partecipazione e collaborazione rafforzano la qualità dell'amministrazione, ne aumentano l'efficienza e contribuiscono alla coesione dei diversi gruppi sociali: per questo

motivo sul sito istituzionale del Centro è presente la sezione "*Amministrazione Trasparente*", onde garantire il rispetto della trasparenza e della pubblicità.

La trasparenza costituisce misura fondamentale di contrasto alla corruzione.

In base a quanto disposto dall'articolo 43 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 il Responsabile della Prevenzione della Corruzione di norma è anche il Responsabile della trasparenza, ed è il soggetto al quale vanno rivolte le istanze di accesso civico. In conformità con la suddetta normativa l'attuale Responsabile della Prevenzione della Corruzione ricopre anche il ruolo di Responsabile della Trasparenza che è rimasto il **dott. Sascha Aufderklamm**.

All'Allegato – Mappa degli obblighi e responsabilità in materia di trasparenza – sono indicati i singoli obblighi ed i relativi responsabili per la trasmissione e pubblicazione dei dati.

Il monitoraggio per il controllo dell'adempimento degli obblighi di pubblicazione attraverso il responsabile per la trasparenza o un suo incaricato avviene relativamente ad alcune sezioni settimanalmente (es. sezione "Bandi di gara e contratti"), mentre in relazione ad altre mensilmente.

Nel corso del 2021 sono stati organizzati diversi incontri con i Gruppi di Lavoro del Centro che sono coinvolti nell'elaborazione dei documenti e nella pubblicazione dei medesimi come richiesto dalla normativa in materia di trasparenza.

#### **a) L'accesso civico ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013**

Ai sensi del decreto legislativo n. 33, del 15 marzo 2013, è stato istituito l'accesso civico. Originariamente, tramite l'esercizio del diritto di accesso civico era possibile accedere esclusivamente a quei dati, informazioni e documenti oggetto di specifici obblighi di pubblicazione.

Con la novella di cui al D.lgs. 97/2016 si è ampliato il campo di applicazione dell'accesso civico anche a quei dati e documenti rispetto ai quali non è vigente un obbligo di pubblicazione (cd. accesso civico "generalizzato").

La richiesta può essere presentata in qualsiasi momento al RPCT. In caso di ritardo o di mancata risposta il richiedente può rivolgersi direttamente al Direttore Dott. Michael Oberhuber, titolare del potere sostitutivo. In caso di ritardo o inadempimento vale l'art. 2, comma 9 bis, Legge n. 241/90.

In caso di richiesta di accesso civico ai sensi del D.lgs n. 33/2013 la domanda può essere inoltrata nei seguenti modi al RPCT Dott. Sascha Aufderklamm:

1. con posta ordinaria: Responsabile della Trasparenza, Dott. Sascha Aufderklamm,  
Laimburg

6, 39040 Posta Ora;

2. In forma elettronica:

o [laimburg.research@pec.provinz.bz.it](mailto:laimburg.research@pec.provinz.bz.it) o

o [versuchszentrum@laimburg.it](mailto:versuchszentrum@laimburg.it)

In caso di ritardo o mancata risposta da parte del RPCT, titolare del potere sostitutivo è il direttore del Centro Dott. Michael Oberhuber:

– con posta ordinaria: Direttore Dott. Michael Oberhuber, Laimburg 6, 39040 Posta Ora;

– in forma elettronica: [laimburg.research@pec.provinz.bz.it](mailto:laimburg.research@pec.provinz.bz.it) o [versuchszentrum@laimburg.it](mailto:versuchszentrum@laimburg.it)

Sul sito del Centro di Sperimentazione Laimburg, nella Sezione Amministrazione trasparente, al fine di semplificare l'esercizio del diritto di accesso è stato caricato una bozza di richiesta di accesso semplice e generalizzato già precompilato nei contenuti essenziali e da completare ad opera del cittadino (<http://www.laimburg.it/chi-siamo/accesso-civico.asp>).

#### **b) Trasparenza e Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali – EU 679/2016**

Nel corso dell'anno 2018 e 2019 il Centro ha provveduto all'adeguamento della propria struttura alla normativa introdotta dal Regolamento EU 679/2016 – Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (il "**Regolamento**") – entrato in vigore in data 25 maggio 2018. La disciplina relativa al trattamento dei dati personali da parte delle PA non ha subito sostanziali modifiche. Nell'ambito della pubblicazione dei dati personali sulla Sezione Amministrazione trasparente occorrerà, pertanto, tenere conto dei principi e delle indicazioni offerte dal Garante della Privacy<sup>2</sup>, del contenuto del Regolamento, nonché delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.lgs. 101/2018. Particolare attenzione dovrà essere apprestata nel caso di pubblicazione di dati appartenenti alle particolari categorie di cui all'art. 9 del Regolamento, nonché a quelli giudiziari o relativi a condanne penali (art. 10 Regolamento).

Limiti ed esclusioni all'accesso civico generalizzato, con particolare riferimento alla protezione dei dati personali sono previsti dalle Linee Guida dell'ANAC (deliberazione n. 1309 del 28 dicembre 2016 – redatte d'intesa con il Garante della Privacy).

---

<sup>2</sup> Linee Guida del 2 marzo 2011 e Linee Guida del 15 maggio 2014 del Garante per la Protezione dei Dati Personali

Si segnala che a partire dal 01.09.2021 è stata nominata quale *Data Protection Officer* esterno per il Centro la società PL Consulting SRLS . L'incarico ha una durata pari a due anni.

## **6. SEGNALAZIONI – TUTELA DEL DIPENDENTE CHE EFFETTUA SEGNALAZIONI D'ILLECITO**

I collaboratori del Centro devono informare il loro superiore o il Responsabile della Prevenzione della corruzione relativamente ad un'eventuale irregolarità riscontrata.

Il Responsabile della Prevenzione della corruzione valuta inoltre le comunicazioni, che pervengono in forma scritta, orale o elettronica:

- per posta: Dott. Sascha Aufderklamm, Laimburg 6, 39040 Posta Ora;
- attraverso la buca delle lettere interna: v. casellina al primo piano dell'edificio principale nello spazio riservato ai dipendenti;
- orale per telefono: 0471/969541;
- elettronico: [Anticorruzione.Laimburg@provincia.bz.it](mailto:Anticorruzione.Laimburg@provincia.bz.it)

L'art. 1, c. 51 della Legge 190/2012 ha introdotto l'art. 54-bis al D.Lgs. 165/2001, intitolato "Tutela del dipendente pubblico che ha segnalato un illecito (che non deve essere necessariamente un reato) contro le ritorsioni da parte di colleghi o superiori.

Qualsiasi dipendente del Centro che effettua segnalazioni d'illecito:

- non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia;
- l'identità del segnalante deve essere protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione.

Il dipendente che ritiene di aver subito una discriminazione per il fatto di aver effettuato una segnalazione d'illecito deve darne notizia circostanziata:

- al Responsabile Prevenzione Corruzione;
- all'Organo per i Procedimenti disciplinari.

È in vigore presso il Centro (cfr. Decreto Nr. 11269 del 15.12.2020) una procedura per la gestione delle segnalazioni illecite e l'ha resa disponibile nella Sezione Amministrazione Trasparente del proprio sito istituzionale (sotto "Altri contenuti").

Nel corso dell'anno 2021 non è pervenuta alcuna segnalazione di condotta illecita.

## 7. ALTRE INIZIATIVE

### 7.1 Iniziative nell'ambito degli appalti pubblici

Al fine di creare un efficace sistema di monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con essa stipulano contratti, con riferimento all'acquisizione di servizi e forniture ovvero l'espletamento di lavori, vengono inseriti e pubblicati sul sito [www.bandialtoadige.it](http://www.bandialtoadige.it). Tale link viene pubblicato sul sito istituzionale di questo Centro nella sezione amministrazione trasparente.

È in vigore presso il Centro (Decreto del Direttore Nr. 3743 del 27.05.2020), dopo l'approvazione da parte dell'Agenzia per i procedimenti e la vigilanza in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, un *Manuale per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie UE* (il "**Manuale**"), la cui entrata in vigore è stata comunicata a tutti i collaboratori con apposita circolare. Il documento è stato caricato sullo "Sharepoint – Laimburg" Info per la consultazione.

Le disposizioni del Manuale dovranno essere seguite da tutti i collaboratori del Centro nell'ambito dell'affidamento di contratti per importi al di sotto delle soglie europee.

Il Centro effettua, inoltre, controlli a campione in merito alle dichiarazioni sostitutive rese dagli operatori di gara in percentuale superiore al 6 % previsto dalla disciplina del codice dei contratti pubblici.

Nell'ambito dell'implementazione del nuovo sistema ERP- SAP4HANA sono previste per l'anno 2022 sedute di formazione specifica in materia di contratti pubblici per i soggetti che si occuperanno in via principale degli acquisti di forniture, servizi e lavori secondo il fabbisogno del Centro al fine di sensibilizzare il personale in ordine alle corrette procedure da seguire al fine di ottemperare agli obblighi normativi e garantire la non manipolazione degli affidamenti, soprattutto di quelli diretti.

### 7.2 Iniziative ulteriori nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché vantaggi economici di qualunque genere

Il Centro non eroga contributi o sussidi.

### 7.3 Iniziative previste nell'ambito delle attività ispettive e organizzazione del sistema di monitoraggio sull'attuazione del P.T.P.C.T.

Il RPCT ha in programma per l'anno 2022 un minimo di due verifiche assieme ai Referenti Anticorruzione ed al Direttore del Centro al fine di monitorare lo stato di attuazione delle misure di trattamento previste nel Piano.

I Referenti svolgono attività informativa nei confronti del RPCT, perché questi abbia elementi e riscontri sull'intera struttura organizzativa e un costante monitoraggio sull'attività delle varie strutture in materia di prevenzione.

L'obiettivo è quello di creare, mediante la rete dei "Referenti", un sistema di comunicazione e di informazione, per assicurare che le misure di prevenzione siano elaborate e monitorate secondo un processo partecipato, che offre maggiori garanzie di successo.

In particolare, i Referenti dovranno supportare l'RPCT per:

1. la mappatura dei processi decisionali;
2. l'individuazione e la valutazione del rischio corruzione nei singoli processi decisionali e loro fasi;
3. l'individuazione di misure idonee alla eliminazione o, se non possibile, riduzione del rischio corruzione;
4. il monitoraggio dell'attuazione delle misure di prevenzione da parte dei dirigenti responsabili;

Si richiede ai Referenti di voler organizzare annualmente un incontro con i Responsabili dei Gruppi di Lavoro/Responsabili di Settore, di modo da coinvolgere effettivamente il maggior numero di soggetti possibile nell'attività di prevenzione della corruzione.

La nuova piattaforma Gzoom consente di svolgere in maniera analitica un monitoraggio di tutte le misure di prevenzione previste dal PTPCT.

### **Monitoraggio 2021**

L'RPCT ha organizzato nel corso del 2021 con i Referenti Anticorruzione dei singoli istituti al fine di verificare lo stato di conformità al Piano Triennale e raccogliere eventuali segnalazioni legate alla prevenzione della corruzione.

L'RPCT ha svolto controlli a campione in relazione alle diverse misure adottate nel Piano ed, in particolare relativamente alle aree di rischio: contratti pubblici; personale.

Nel corso della verifica l'RPCT ha riscontrato la corretta implementazione delle misure di prevenzione previste dal Piano 2021-2023 e non ha riscontrato la presenza di eventi sintomatici di corruzione.

### **7.4 Sanzioni**

Oltre alle sanzioni previste per la corruzione dal Codice penale (artt. 317, concussione; 318, corruzione per l'esercizio della funzione; 319 quater, induzione indebita a dare o promettere utilità; 346 bis, traffici di influenze illecite) e dal Codice civile (art. 2635, corruzione fra privati),

bisogna tener conto delle sanzioni previste dalla normativa anticorruzione e quelle previste dal Codice di Comportamento.

Nel corso dell'anno 2021 non sono state irrogate sanzioni.

### **7.5 Controlli dell'Autorità di gestione**

Si segnala che il Centro, nell'ambito di progetti di ricerca finanziati con fondi terzi (es. europei) è soggetto ai controlli dell'autorità di gestione relativamente all'utilizzo dei fondi stessi.

Nel corso dell'anno 2021 il Centro è stato oggetto di controlli nell'ambito dei seguenti progetti:

- Clevas;
- MetaMarker.

I controlli hanno avuto ad oggetto la rendicontazione nell'ambito degli acquisti effettuati con fondi del progetto, nonché quella relativa all'attività del personale impiegato.

Dai controlli non è risultato alcun profilo di illegittimità nella gestione dei finanziamenti da parte del Centro.

## **8. PUBBLICITÀ DEL PIANO ANTICORRUZIONE**

Al personale del Centro, destinatario di questo piano, già in servizio alla data di approvazione del presente Piano sarà comunicato l'adozione dello stesso, ed indicato il percorso da seguire per prendere atto dei suoi contenuti tramite messaggio di posta elettronica a tutto il personale dipendente.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza sarà pubblicato sul sito *web* istituzionale del Centro.

Laimburg, lì 29/04/2022

Il Direttore del Centro di Sperimentazione Laimburg

Dott. Michael Oberhuber

*(sottoscritto con firma digitale)*

### **Allegati**

- 1 Mappatura delle attività a rischio corruzione (ita/de)
- 2 Mappa degli obblighi e responsabilità in materia di trasparenza

**MAPPA DEGLI OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI TRASPARENZA - ANNO 2022**

Denominazione sotto- sezione livello I (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile della trasmissione e pubblicazione
<b>Disposizioni generali</b>	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012 (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Prevenzione della Corruzione)	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statali e provinciali pubblicate nelle banche dati "Normattiva" e "Lexbrowser" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto previsto dalla legge o comunque adottato che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
			Documenti di programmazione strategico- gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
			Statuti e leggi provinciali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge provinciali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni; codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità determinate con D.P.C.M. 8 novembre 2013	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
		Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del d.lgs. n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata del mandato elettivo Curriculum vitae Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti 1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	N/A

**Organizzazione**

Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	
	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Servizi Centrali
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)		Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione	
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)		Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione	
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982	4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]		Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione	
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado di parentela, nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
Rendiconti dei gruppi consiliari provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti dei gruppi consiliari provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	N/A

		Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo		
	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascuna struttura organizzativa, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili delle singole strutture organizzative	GDL Risorse Umane/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione	
Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	GDL Risorse Umane/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione	
	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili delle singole strutture organizzative	GDL Risorse Umane/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione	
Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione	
<b>Consulenti e collaboratori</b>	Titolari di incarichi di collaborazione e consulenza	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Artt. 9-bis e 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) per i quali è previsto un compenso con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	GDL Acquisti e contratti/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
				Per ciascun titolare di incarico:	
			Artt. 9-bis e 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	GDL Acquisti e contratti/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
			Artt. 9-bis e 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	GDL Acquisti e contratti/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
			Artt. 9-bis e 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	GDL Acquisti e contratti/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
			Artt. 9-bis e 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	GDL Acquisti e contratti/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
			Artt. 9-bis e 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	GDL Acquisti e contratti/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
			Per ciascun titolare di incarico:		
	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	GDL Risorse Umane/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione	
	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	GDL Risorse Umane/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione	
	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	GDL Risorse Umane/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione	
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	GDL Risorse Umane/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione	

Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (segretario/segretaria generale, direttore/direttrice generale nonché direttori/direttrici di dipartimento)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
	Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	GDL Risorse Umane/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	GDL Risorse Umane/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	GDL Risorse Umane/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	GDL Risorse Umane/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione		
Titolari di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione (da pubblicare in tabelle che distinguono tra direttori/direttrici di dipartimento e direttori/direttrici di struttura)		Titolari di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione (da pubblicare in tabelle che distinguono tra direttori/direttrici di dipartimento e direttori/direttrici di struttura)	Per ciascun titolare di incarico:	
	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	GDL Risorse Umane/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	GDL Risorse Umane/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	GDL Risorse Umane/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	GDL Risorse Umane/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
	Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	GDL Risorse Umane/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
	Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	GDL Risorse Umane/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione

**Personale**

Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	di dipartimento e direttori/direttrici di ufficio con funzioni dirigenziali)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	GDL Risorse Umane/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	GDL Risorse Umane/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	GDL Risorse Umane/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico	GDL Risorse Umane/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	GDL Risorse Umane/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	GDL Risorse Umane/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
	Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	GDL Risorse Umane/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
Art. 15 e ss. della l.p. n. 10/1992	Albo dei dirigenti	Albo dei dirigenti, sezioni "A" e "B" (vengono pubblicati i nomi dei dirigenti iscritti all'albo, mentre non vengono pubblicati gli ulteriori dati personali nonché i dati riferibili agli aspiranti dirigenti ed ex dirigenti)	GDL Risorse Umane/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione	
Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione	
Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione	
Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione	
Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	GDL Risorse Umane/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione	
Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione	
Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione	

Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro	Solo per i titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice:	GDL Risorse Umane/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
			1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	GDL Risorse Umane/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali apicali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	GDL Risorse Umane/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	GDL Risorse Umane/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
	Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale a tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	GDL Risorse Umane/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
		Piano triennale del fabbisogno di personale	Piano triennale del fabbisogno di personale (ai sensi del punto 2 delle Linee di indirizzo del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 8.5.2018)	GDL Risorse Umane/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	GDL Risorse Umane/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
	Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	GDL Risorse Umane/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	GDL Risorse Umane/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001 Art. 13	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente, con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	GDL Risorse Umane/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi a livello provinciale ed eventuali interpretazioni autentiche	GDL Risorse Umane/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
Contrattazione	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	GDL Risorse Umane/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione

	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispongono, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	GDL Risorse Umane/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione	
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 Art. 24, l.p. n. 10/1992	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	N/A	
		Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013		Curricula	N/A	
				Compensi	N/A	
<b>Bandi di concorso</b>		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013, modificato d.l. n. 160/2019	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione, nonché i criteri di valutazione della Commissione, le tracce delle prove e le graduatorie finali, aggiornate con l'eventuale scorrimento degli idonei non vincitori	GDL Risorse Umane/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione	
<b>Performance</b>	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Science Support and Strategy communication/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione	
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009); Piano esecutivo di gestione (art. 169, c 3-bis, d.lgs.n. 267/2000)	Science Support and Strategy communication/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione	
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Science Support and Strategy communication/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione	
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	GDL Risorse Umane/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione	
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	GDL Risorse Umane/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione	
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	GDL Risorse Umane/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
					Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	GDL Risorse Umane/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti					GDL Risorse Umane/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione	
		Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione	
				Per ciascuno degli enti:		
				1) ragione sociale	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione	
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione	
				3) durata dell'impegno	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione	
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione	
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati			

Enti pubblici vigilati

<b>Enti controllati</b>		(da pubblicare in tabelle)	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione	
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione	
			7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione	
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione		
	Società partecipate	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate (art 22, c. 6. d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
			Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Per ciascuna delle società:	
				1) ragione sociale	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
				3) durata dell'impegno	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
			7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione	
Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico (link al sito della società)	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione	
Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito della società)	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione			
Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Servizi Centrali			
Provvedimenti	Provvedimenti	Art. 22, c. 1, lett. d- bis, d.lgs. n. 33/2013; Art. 18, L. 124/2015	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazioni di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 d.lgs. 175/2016)	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione	
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n.	Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione	

	175/2016		Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Per ciascuno degli enti:	
			1) ragione sociale	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
			3) durata dell'impegno	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione	
Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione	
Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione	
Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione

		<b>Per ciascuna tipologia di procedimento:</b>	
Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) struttura organizzativa del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diversa, la struttura organizzativa competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile della struttura unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione

<b>Attività e procedimenti</b>	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, attraverso la piattaforma pagoPA di cui all'art. 5 D.lgs. n. 82/2005 (link alla sottosezione "pagamenti dell'amministrazione")	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
				<b>Per i procedimenti ad istanza di parte:</b>	
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac- simile per le autocertificazioni	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29. l. 190/2012	2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze				
Montioraggio tempi procedurali	Art. 2 , c. 4-bis l. n. 241/1990; Art. 1- quater l.p. n. 17/1993	Misurazione dei tempi effettivi di conclusione dei procedimenti	Tempi effettivi di conclusione dei procedimenti amministrativi di maggiore impatto per i cittadini e per le imprese comparati con i termini previsti dalla normativa vigente (modalità e criteri da definire con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, previa intesa in Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281)	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione	
Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, l.p. n. 17/1993	Recapiti della struttura organizzativa responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale della struttura organizzativa responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni precedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione	
Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013; Art. 1, c. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice degli appalti pubblici (link alla sottosezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche, ai sensi degli articoli 11 e 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 (vedi anche gli articoli 16 e 18-bis della l.p. 17/1993)	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione	
<b>Provvedimenti</b>					

PROVVEDIMENTI	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013; Art. 1, c. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice degli appalti pubblici (link alla sottosezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche, ai sensi degli articoli 11 e 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 (vedi anche gli articoli 16 e 18-bis della l.p. 17/1993)	Servizi Centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 – Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. ANAC 39/2016)		Codice Identificativo Gara (CIG)	GDL Acquisti e contratti/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione- tramite piattaforma SICP
				Struttura proponente	GDL Acquisti e contratti/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione- tramite piattaforma SICP
				Oggetto del bando	GDL Acquisti e contratti/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione- tramite piattaforma SICP
				Procedura di scelta del contraente	GDL Acquisti e contratti/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione- tramite piattaforma SICP
				Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento	GDL Acquisti e contratti/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione- tramite piattaforma SICP
				Aggiudicatario	GDL Acquisti e contratti/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione- tramite piattaforma SICP
				Importo di aggiudicazione	GDL Acquisti e contratti/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione- tramite piattaforma SICP
				Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura	GDL Acquisti e contratti/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione- tramite piattaforma SICP
				Importo delle somme liquidate	GDL Acquisti e contratti/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione- tramite piattaforma SICP
				Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	GDL Acquisti e contratti/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
	Art. 37, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture		Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	GDL Acquisti e contratti/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
		Per ciascuna procedura:			
	Art. 37, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016			Avvisi di preinformazione - (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	GDL Acquisti e contratti/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione- tramite piattaforma SICP
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016			Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure)	GDL Acquisti e contratti/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione

Bandi di gara e contratti

	<p>Art. 37, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016</p>	<p>Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016</p>	<p><b>Avvisi e bandi -</b>                  Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016);                  Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016);                  Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016);                  Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016);                  Avviso relativo all'esito della procedura: Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016);                  Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016);                  Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016);                  Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016);                  Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016);                  Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)</p>	<p>GDL Acquisti e contratti/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione- tramite piattaforma SICP</p>
	<p>Art. 37, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016</p>		<p><b>Avviso sui risultati della procedura di affidamento -</b> Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, d.lgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, d.lgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, d.lgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara</p>	<p>GDL Acquisti e contratti/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione- tramite piattaforma SICP</p>
	<p>Art. 37, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016</p>		<p><b>Avvisi sistema di qualificazione -</b> Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, d.lgs n. 50/2016)</p>	<p>GDL Acquisti e contratti/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione- tramite piattaforma SICP</p>
<p>Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura</p>	<p>Art. 37, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016</p>		<p><b>Affidamenti -</b> Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, d.lgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, d.lgs n. 50/2016)</p>	<p>GDL Acquisti e contratti/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione- tramite piattaforma SICP</p>
	<p>Art. 37, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016</p>		<p><b>Informazioni ulteriori -</b> Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, d.lgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, d.lgs n. 50/2016)</p>	<p>GDL Acquisti e contratti/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione- tramite piattaforma SICP</p>
	<p>Art. 37, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016</p>	<p>Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico- professionali</p>	<p>Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)</p>	<p>GDL Acquisti e contratti/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione- tramite piattaforma SICP</p>
	<p>Art. 37, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016</p>	<p>Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti</p>	<p>Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.</p>	<p>GDL Acquisti e contratti/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione- tramite piattaforma SICP</p>

		Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	GDL Acquisti e contratti/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione- tramite piattaforma SICP
		Art. 37, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	GDL Acquisti e contratti/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione- tramite piattaforma SICP
<b>Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici</b>	Criteria e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteria e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	N/A
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	N/A
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Per ciascun atto:	
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	N/A
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	N/A
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	N/A
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		4) Struttura organizzativa e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	N/A
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	N/A
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	N/A
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum del soggetto incaricato	N/A
			Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	N/A	
<b>Bilanci</b>	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	GDL Contabilità/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 29 aprile 2011		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo	GDL Contabilità/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011		Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	GDL Contabilità/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione

		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 29 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo	GDL Contabilità/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 – Art. 19 e 22 del d.lgs. n. 91/2011 – Art. 18-bis del d.lgs. n. 18/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	GDL Contabilità/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
<b>Beni immobili e gestione patrimonio</b>	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e di quelli detenuti	GDL Contabilità/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	GDL Contabilità/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
	Autovetture di servizio	Art. 4, d.p.c.m. del 25.9.2014	Elenco delle autovetture di servizio	Elenco delle autovetture di servizio a qualunque titolo utilizzate, distinte tra quelle di proprietà e quelle oggetto di contratto di locazione o di noleggio, con l'indicazione della cilindrata e dell'anno di immatricolazione, ai sensi dell'articolo 4 del DPCM del 25.09.2014	Servizi centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
<b>Controlli e rilievi sull'amministrazione</b>	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli organismi indipendenti di valutazione o nuclei di valutazione	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Servizi centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Servizi centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Servizi centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione o nuclei di valutazione, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Servizi centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazione degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazione degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Servizi centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorché non recepiti, riguardanti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione stessa e delle sue strutture organizzative	Servizi centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
<b>Servizi erogati</b>	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Servizi centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Servizi centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
				Sentenza di definizione del giudizio	Servizi centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
				Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Servizi centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	GDL Contabilità/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione	

	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Servizi centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
<b>Pagamenti dell'amministrazione</b>	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, d.lgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	GDL Contabilità/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	GDL Contabilità/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
			Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti		GDL Contabilità/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
	Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	GDL Contabilità/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione		
IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, attraverso la piattaforma pagoPA di cui all'art. 5 d.lgs. n. 82/2005 e ulteriori modalità di pagamento ammissibili	GDL Contabilità/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione	
<b>Opere pubbliche</b>	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, attraverso la piattaforma pagoPA di cui all'art. 5 D.lgs. n. 82/2005 (link alla sottosezione "pagamenti dell'amministrazione")	N/A
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29, d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n 50/2016	N/A
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione )	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	N/A
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	N/A
<b>Pianificazione e governo del territorio</b>		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	N/A
			Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	N/A

<b>Informazioni ambientali</b>		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, lett. a) d. lgs. 195/2005	Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	N/A
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	N/A
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	N/A
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	N/A
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	N/A
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	N/A
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	N/A
<b>Strutture sanitarie private accreditate</b>		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	N/A
			Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	N/A	
<b>Interventi straordinari e di emergenza</b>		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	N/A
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	N/A
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	N/A
		Art. 99 d.l. n. 18/2020; comunicato Presidente ANAC del 29.7.2020		Dati sulle erogazioni liberali a sostegno del contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID-19; pubblicazione rendicontazioni separate contabilizzate sulla base delle regole contabili	N/A
		Art. 10, c. 8, lett. a) d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012 (MOG 231)	Servizi centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione

<b>Altri contenuti</b>	<b>Prevenzione della Corruzione</b>	Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012; Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Servizi centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Servizi centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e delle trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Servizi centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'ANAC e atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'ANAC e atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Servizi centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Servizi centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
		Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Servizi centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
<b>Altri contenuti</b>	<b>Accesso civico</b>	Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi delle strutture organizzative competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Servizi centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
		Linee guida ANAC FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi civici	Elenco delle richieste di accesso civico (semplice e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Servizi centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
<b>Altri contenuti</b>	<b>Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati</b>	Art. 53, c. 1-bis, d.lgs. 82/2005, modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo di dati, metadati e banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali ( <a href="http://www.rndt.gov.it">www.rndt.gov.it</a> ), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati <a href="http://www.dati.gov.it">www.dati.gov.it</a> e <a href="http://basidati.agid.gov.it/catalogo">http://basidati.agid.gov.it/catalogo</a> gestiti da AGID	Servizi centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
		Art. 53, c. 1-bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Servizi centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Responsabile transizione al digitale

<b>Altri contenuti</b>	<b>Dati ulteriori</b>	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	Servizi centrali/Responsabile Servizi Centrali e Amministrazione
------------------------	-----------------------	---	--	--	--



## PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2022 - 2024

33.3 - Istituto di Chimica Agraria e Qualità Alimentare

33.0 - Direzione

## PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2022 - 2024

### 33.3 - Istituto di Chimica Agraria e Qualità Alimentare

<b>Area di rischio</b>	<b>Z - Altre aree di rischio</b>
<b>Processo</b>	<b>33.3.I.01 - Controlli su campioni di privati</b>
<b>Fase/Attività</b>	<b>33.3.I.01.01 - Analisi campioni (analisi chimica terreni, organi vegetali, frutta, distillati, vini)</b>
<b>Unità organizzativa</b>	Istituto di Chimica Agraria e Qualità Alimentare
<b>Giudizio sintetico</b>	Medio 
<b>Motivazione</b>	Le misure adottate sono efficaci nella riduzione del rischio corruttivo.
<b>Responsabile</b>	Letschka Thomas

RISCHIO		CAUSA/FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO					
RI.02 - Alterazioni delle analisi al fine di ottenere una rapporto di prova favorevole		Mancanza/inadeguatezza di controlli					
Misura di prevenzione	Categoria	Struttura responsabile dell'attuazione	Termine per l'attuazione	Indicatori di monitoraggio	Unità di misura	Target	Consuntivo
RI.02.17 - controllo e validazione da parte del Responsabile di Laboratorio del rapporto di prova redatto di norma da altro soggetto	controllo	Istituto di Chimica Agraria e Qualità Alimentare	continuativo	Percentuale dei rapporti di prova nei quali il Responsabile di laboratorio ha controllato e validato	%	70	

### 33.0 - Direzione

<b>Area di rischio</b>	<b>A - Acquisizione e progressione del personale</b>
<b>Processo</b>	<b>33.0.A.01 - Reclutamento del personale</b>
<b>Fase/Attività</b>	<b>33.0.A.01.01 - Reclutamento di personale a tempo determinato ed indeterminato</b>
<b>Unità organizzativa</b>	Direzione
<b>Giudizio sintetico</b>	Basso 
<b>Motivazione</b>	Le misure di prevenzione adottate consentono una significativa riduzione del rischio.
<b>Responsabile</b>	Oberhuber Michael

RISCHIO		CAUSA/FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO					
RA.01 - Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti		Mancanza di trasparenza; Eccessiva, complessa o/e scarsa chiarezza della normativa o regolamentazione di riferimento; Conflitto di interessi					
Misura di prevenzione	Categoria	Struttura responsabile dell'attuazione	Termine per l'attuazione	Indicatori di monitoraggio	Unità di misura	Target	Consuntivo
070 - Previsione di criteri di valutazione dichiarati e chiari fino dalle prime fasi della procedura	trasparenza	Direzione	continuativa	Percentuale di bandi di selezione in cui sono presenti sin da subito criteri chiari di valutazione	%	100	

## PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2022 - 2024

### 33.0 - Direzione

RISCHIO		CAUSA/FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO					
RA.03 - Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari		Mancanza di trasparenza; Conflitto di interessi					
Misura di prevenzione	Categoria	Struttura responsabile dell'attuazione	Termine per l'attuazione	Indicatori di monitoraggio	Unità di misura	Target	Consuntivo
065 - Principio di rotazione nella nomina dei membri delle commissioni d'esame	rotazione	Direzione	continuativa	Percentuale di commissioni al quale è stato applicato il principio di rotazione	%	70	

<b>Area di rischio</b>	<b>A - Acquisizione e progressione del personale</b>					
<b>Processo</b>	<b>33.0.A.02 - Conferimento incarichi al personale dipendente</b>					
<b>Fase/Attività</b>	<b>33.0.A.02.01 - Nomina a Responsabile del Gruppo di Lavoro, Responsabile di Settore, Responsabile d'Istituto</b>					
<b>Unità organizzativa</b>	Direzione					
<b>Giudizio sintetico</b>	Basso 					
<b>Motivazione</b>	Le misure di prevenzione adottate consentono una significativa riduzione del rischio.					
<b>Responsabile</b>	Oberhuber Michael					

RISCHIO		CAUSA/FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO					
RA.05 - Progressioni di carriera aventi scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari		Conflitto di interessi; Eccessiva discrezionalità					

RISCHIO		CAUSA/FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO					
RA.11 - Nomina di un candidato con requisiti non coerenti con la posizione da ricoprire e/o candidato di favore		Conflitto di interessi; Eccessiva discrezionalità					
Misura di prevenzione	Categoria	Struttura responsabile dell'attuazione	Termine per l'attuazione	Indicatori di monitoraggio	Unità di misura	Target	Consuntivo
RA.11.1 - Regolamento interno del Personale e Statuto del Centro che disciplinano i presupposti e le procedure per la copertura di tali posizioni	regolamentazione	Direzione	attuata	Check misura di prevenzione	S/N	Presente	

## PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2022 - 2024

### 33.0 - Direzione

<b>Area di rischio</b>	<b>B - Contratti pubblici</b>
<b>Processo</b>	<b>33.0.B.02 - affidamenti servizi, lavori, forniture</b>
<b>Fase/Attività</b>	<b>33.0.B.02.02 - Programmazione</b>
<b>Unità organizzativa</b>	Direzione
<b>Giudizio sintetico</b>	Basso 
<b>Motivazione</b>	Le misure di prevenzione adottate consentono una significativa riduzione del rischio.
<b>Responsabile</b>	Oberhuber Michael

RISCHIO	CAUSA/FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO
RB.81 - Indicazione di bisogni o priorità alterati per favorire operatori economici specifici	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; Eccessiva discrezionalità

Misura di prevenzione	Categoria	Struttura responsabile dell'attuazione	Termine per l'attuazione	Indicatori di monitoraggio	Unità di misura	Target	Consuntivo
RB.81.1 - Obbligo di motivazione relativamente al fabbisogno n relazione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate emerse da apposita rilevazione nei confronti degli uffici richiedenti	controllo	Direzione	annuale	Verifica presenza motivazione in ordine al fabbisogno programmato dell'ente	S/N	Presente	

<b>Area di rischio</b>	<b>B - Contratti pubblici</b>
<b>Processo</b>	<b>33.0.B.02 - affidamenti servizi, lavori, forniture</b>
<b>Fase/Attività</b>	<b>33.0.B.02.03 - Progettazione</b>
<b>Unità organizzativa</b>	Direzione
<b>Giudizio sintetico</b>	Medio 
<b>Motivazione</b>	Le misure di prevenzione adottate consentono una significativa riduzione del rischio.
<b>Responsabile</b>	Oberhuber Michael

RISCHIO	CAUSA/FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO
33.0.B.02.03.1 - Determinazione dei criteri di aggiudicazione favorevoli ad un operatore	Mancanza/inadeguatezza di controlli

## PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2022 - 2024

### 33.0 - Direzione

Misura di prevenzione	Categoria	Struttura responsabile dell'attuazione	Termine per l'attuazione	Indicatori di monitoraggio	Unità di misura	Target	Consuntivo
33.0.B.02.03.1.1 - Motivazione della scelta della procedura nella relazione unica	controllo	Direzione	continuativa	Percentuale di RU in cui è presente una motivazione congrua	%	100	

#### RISCHIO

#### CAUSA/FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO

33.0.B.02.03.2 - nomina RUP che non soddisfa requisiti di idoneità ed imparzialità

Mancanza/inadeguatezza di controlli; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi ; Altro fattore abilitante

Misura di prevenzione	Categoria	Struttura responsabile dell'attuazione	Termine per l'attuazione	Indicatori di monitoraggio	Unità di misura	Target	Consuntivo
33.0.B.02.03.2.1 - Verifica dell'assenza di cause di conflitto di interesse	controllo	Direzione	continuativa	Verifica dichiarazione di assenza di conflitto di interessi	%	100	

**Area di rischio**            **B - Contratti pubblici**

**Processo**                **33.0.B.02 - affidamenti servizi, lavori, forniture**

**Fase/Attività**        **33.0.B.02.04 - Selezione dell'aggiudicatario**

**Unità organizzativa**    Direzione

**Giudizio sintetico**     Basso            

**Motivazione**            Le misure di prevenzione adottate sono idonee a ridurre il rischio.

**Responsabile**            Oberhuber Michael

#### RISCHIO

#### CAUSA/FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO

33.0.B.02.04.1 - Applicazione distorta delle disposizioni del Codice dei contratti pubblici al fine di favorire un operatore economico

Conflitto di interessi; Eccessiva discrezionalità

## PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2022 - 2024

### 33.0 - Direzione

Misura di prevenzione	Categoria	Struttura responsabile dell'attuazione	Termine per l'attuazione	Indicatori di monitoraggio	Unità di misura	Target	Consuntivo
33.0.B.02.04.1.1 - accessibilità online della documentazione di gara	trasparenza	Direzione	continuativa	Percentuale dei documenti di gara pubblicati	%	100	
33.0.B.02.04.1.2 - Protocollazione delle offerte con sistemi inalterabili	trasparenza	Direzione	semestrale	Percentuale delle offerte protocollate	%	100	
33.0.B.02.04.1.3 - Adozione Regolamento Acquisti con espressa indicazione della necessità di rispettare il principio di rotazione negli affidamenti	regolamentazione	Direzione	attuata	Adozione del Regolamento	S/N	Presente	

#### RISCHIO

#### CAUSA/FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO

33.0.B.02.04.2 - mancata verifica offerte anormalmente basse

Mancanza/inadeguatezza di controlli

Misura di prevenzione	Categoria	Struttura responsabile dell'attuazione	Termine per l'attuazione	Indicatori di monitoraggio	Unità di misura	Target	Consuntivo
33.0.B.02.04.2.1 - il portale "bandi-alto adige" rileva in automatico la presenza di offerte anormalmente basse. Verifica del RUP sulle procedure fuori portale	controllo	Direzione	continuativa	Percentuale delle procedure di gara svolte attraverso il portale	%	100	

#### RISCHIO

#### CAUSA/FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO

33.0.B.02.04.3 - nomina della Commissione tecnica in spregio alla normativa in tema di incompatibilità e conflitto di interessi

Mancanza/inadeguatezza di controlli

## PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2022 - 2024

### 33.0 - Direzione

Misura di prevenzione	Categoria	Struttura responsabile dell'attuazione	Termine per l'attuazione	Indicatori di monitoraggio	Unità di misura	Target	Consuntivo
33.0.B.02.04.3.1 - Pubblicazione dei membri della commissione	trasparenza	Direzione	semestrale	Verifica del sito/ portale	%	100	
33.0.B.02.04.3.2 - richiesta autocertificazioni dell'assenza di conflitto di interesse e di cause di incompatibilità	controllo	Direzione	continuativa	Percentuale di dichiarazioni di assenza di conflitto d'interesse	%	100	
33.0.B.02.04.3.3 - nomina commissari dall'apposito albo presente sul portale al sito <a href="http://www.bandialtoadige.it">www.bandialtoadige.it</a>	controllo	Direzione	continuativa	Percentuale dei commissari scelti dall'apposito albo	%	100	

<b>Area di rischio</b>	<b>B - Contratti pubblici</b>
<b>Processo</b>	<b>33.0.B.02 - affidamenti servizi, lavori, forniture</b>
<b>Fase/Attività</b>	<b>33.0.B.02.05 - Selezione dell'aggiudicatario negli affidamenti diretti</b>
<b>Unità organizzativa</b>	Direzione
<b>Giudizio sintetico</b>	Basso 
<b>Motivazione</b>	Le misure di prevenzione mantengono il rischio contenuto Le misure di prevenzione mantengono il rischio contenuto.
<b>Responsabile</b>	Oberhuber Michael

RISCHIO	CAUSA/FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO
RB.04 - Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un operatore economico	Conflitto di interessi; Eccessiva discrezionalità

## PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2022 - 2024

### 33.0 - Direzione

Misura di prevenzione	Categoria	Struttura responsabile dell'attuazione	Termine per l'attuazione	Indicatori di monitoraggio	Unità di misura	Target	Consuntivo
RB.04.6 - Adozione Regolamento Acquisti interni che disciplina gli affidamenti diretti	regolamentazione	Direzione	già in atto	Introduzione di un regolamento acquisti	S/N	Presente	
RB.04.7 - Utilizzo del MEPAB per i forniture/servizi per i quali sono state stipulate apposite convenzioni	controllo	Direzione	continuativo	Verifica percentuale di utilizzo del MEPAB per acquisto forniture/ servizi per i quali è stata stipulata apposita convenzione	%	70	

<b>Area di rischio</b>	<b>B - Contratti pubblici</b>
<b>Processo</b>	<b>33.0.B.02 - affidamenti servizi, lavori, forniture</b>
<b>Fase/Attività</b>	<b>33.0.B.02.06 - Verifica aggiudicazione e stipula del contratto</b>
<b>Unità organizzativa</b>	Direzione
<b>Giudizio sintetico</b>	Basso 
<b>Motivazione</b>	Le misure adottate riducono in maniera decisiva il rischio.
<b>Responsabile</b>	Oberhuber Michael

RISCHIO		CAUSA/FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO					
RB.66 - Alterazione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti		Mancanza/inadeguatezza di controlli					
Misura di prevenzione	Categoria	Struttura responsabile dell'attuazione	Termine per l'attuazione	Indicatori di monitoraggio	Unità di misura	Target	Consuntivo
RB.66.1 - Workflow interno che definisce la fase dei controlli la quale coinvolge più soggetti	regolamentazione	Direzione	già in atto	Verifica introduzione del workflow interno	S/N	Presente	

## PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2022 - 2024

### 33.0 - Direzione

<b>Area di rischio</b>	<b>B - Contratti pubblici</b>
<b>Processo</b>	<b>33.0.B.02 - affidamenti servizi, lavori, forniture</b>
<b>Fase/Attività</b>	<b>33.0.B.02.07 - Esecuzione del contratto</b>
<b>Unità organizzativa</b>	Direzione
<b>Giudizio sintetico</b>	Medio 
<b>Motivazione</b>	Le misure di prevenzione adottate consentono una riduzione del rischio.
<b>Responsabile</b>	Oberhuber Michael

RISCHIO		CAUSA/FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO					
RB.70 - Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore		Mancanza/inadeguatezza di controlli; Insufficiente flusso interno di informazioni					
Misura di prevenzione	Categoria	Struttura responsabile dell'attuazione	Termine per l'attuazione	Indicatori di monitoraggio	Unità di misura	Target	Consuntivo
RB.70.1 - Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo	controllo	Direzione	continuativo	Percentuale di penali applicate nei casi di ritardo nell'esecuzione del contratto	%		

<b>Area di rischio</b>	<b>H - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</b>
<b>Processo</b>	<b>33.0.H.01 - Gestione degli immobili</b>
<b>Fase/Attività</b>	<b>33.0.H.01.02 - Stipula ed esecuzione contratti di locazione</b>
<b>Unità organizzativa</b>	Direzione
<b>Giudizio sintetico</b>	Basso 
<b>Motivazione</b>	Le misure di prevenzione adottate permettono una riduzione sostanziale del rischio.
<b>Responsabile</b>	Oberhuber Michael

RISCHIO		CAUSA/FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO					
33.0.H.01.02.1 - sottoscrizione contratti di affitto/locazione non necessari e pagamento canoni non giustificato		Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; Eccessiva discrezionalità					
Misura di prevenzione	Categoria	Struttura responsabile dell'attuazione	Termine per l'attuazione	Indicatori di monitoraggio	Unità di misura	Target	Consuntivo
33.0.H.01.02.1.1 - Adozione di apposita relazione unica contenente la motivazione del fabbisogno	regolamentazione	Direzione	continuativa	Percentuale di relazioni uniche adottate nei casi di sottoscrizione di contratti di affitto/locazione	%	100	

## PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2022 - 2024

### 33.0 - Direzione

**Area di rischio** H - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**Processo** 33.0.H.02 - Gestione delle entrate e delle uscite

**Fase/Attività** 33.0.H.02.01 - Redazione e approvazione del bilancio

**Unità organizzativa** Direzione

**Giudizio sintetico** Basso 

**Motivazione** Il controllo da parte di soggetti esterni consente una significativa riduzione del rischio.

**Responsabile** Oberhuber Michael

#### RISCHIO

#### CAUSA/FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO

RH.05 - Effettuare registrazioni di bilancio e rilevazioni non corrette/non veritiere

Mancanza/inadeguatezza di controlli; Insufficiente flusso interno di informazioni

Misura di prevenzione	Categoria	Struttura responsabile dell'attuazione	Termine per l'attuazione	Indicatori di monitoraggio	Unità di misura	Target	Consuntivo
RH.05.1 - doppio controllo revisori dei conti e ufficio vigilanza	controllo	Direzione	annuale	Verifica effettivo controllo revisori e ufficio vigilanza	S/N	Presente	

**Area di rischio** H - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**Processo** 33.0.H.02 - Gestione delle entrate e delle uscite

**Fase/Attività** 33.0.H.02.03 - Fatturazione

**Unità organizzativa** Direzione

**Giudizio sintetico** Basso 

**Motivazione** Le misure adottate risultano molto efficaci nella riduzione del rischio.

**Responsabile** Oberhuber Michael

#### RISCHIO

#### CAUSA/FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO

RH.03 - Liquidare fatture senza adeguata verifica della prestazione

Mancanza/inadeguatezza di controlli; Insufficiente flusso interno di informazioni

Misura di prevenzione	Categoria	Struttura responsabile dell'attuazione	Termine per l'attuazione	Indicatori di monitoraggio	Unità di misura	Target	Consuntivo
RH.03.1 - Procedura interna di conferma per iscritto dal Richiedente la prestazione in ordine all'effettivo svolgimento della prestazione oggetto della fattura. È stato predisposto un workflow interno relativo al pagamento delle fatture	controllo	Direzione	continuativa	Verifica effettivo rilascio della conferma di esecuzione della prestazione	%	100	

## PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2022 - 2024

### 33.0 - Direzione

<b>Area di rischio</b>	<b>J - Incarichi e nomine</b>	
<b>Processo</b>	<b>33.0.J.01 - Incarichi a soggetti esterni (consulenti/relatori)</b>	
<b>Fase/Attività</b>	<b>33.0.J.01.01 - Incarichi a soggetti esterni</b>	
<b>Unità organizzativa</b>	Direzione	
<b>Giudizio sintetico</b>	Basso	
<b>Motivazione</b>	Le misure di prevenzione adottate consentono una significativa riduzione del rischio.	
<b>Responsabile</b>	Oberhuber Michael	

RISCHIO		CAUSA/FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO					
RJ.06 - Reclutamento di consulenti e collaboratori in base a personalismi		Mancanza di trasparenza; Conflitto di interessi					
Misura di prevenzione	Categoria	Struttura responsabile dell'attuazione	Termine per l'attuazione	Indicatori di monitoraggio	Unità di misura	Target	Consuntivo
RJ.06.1 - Adozione di procedure ad evidenza pubblica per la selezione con chiari criteri di scelta	trasparenza	Direzione	continuativa	Percentuale di procedure ad evidenza pubblica adottate sul totale degli incarichi a consulenti esterni conferiti	%	70	

<b>Area di rischio</b>	<b>Z - Altre aree di rischio</b>	
<b>Processo</b>	<b>33.L.01 - Gestione di fondi pubblici destinati a progetti di ricerca</b>	
<b>Fase/Attività</b>	<b>33.L.01.01 - Rendicontazione e gestione progetti con fondi pubblici</b>	
<b>Unità organizzativa</b>	Direzione	
<b>Giudizio sintetico</b>	Basso	
<b>Motivazione</b>	Il costante e approfondito controllo svolto da parte di soggetti esterni garantisce un'elevata attenzione nella gestione dei fondi Ue secondo la normativa.	
<b>Responsabile</b>	Oberhuber Michael	

RISCHIO		CAUSA/FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO					
33.L.01.01.1 - Utilizzo distorto dei fondi pubblici destinati ai progetti di ricerca		Mancanza/inadeguatezza di controlli; Conflitto di interessi					

## PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2022 - 2024

### 33.0 - Direzione

Misura di prevenzione	Categoria	Struttura responsabile dell'attuazione	Termine per l'attuazione	Indicatori di monitoraggio	Unità di misura	Target	Consuntivo
33.L.01.01.1.2 - Controllo di I livello Ufficio controlli e aiuti di stato	controllo	Direzione	i controlli vengono decisi da un soggetto esterno	Numero di controlli effettuati	Quantità		
33.L.01.01.1.3 - Principio dei "quattro occhi"	controllo	Direzione	continuativa	Percentuale dei progetti ai quali è stato applicato il principio dei 4 occhi	%	100	
909 - Controllo a campione di II livello svolto dall'Autorità di audit (Area Autorità di audit per i finanziamenti comunitari)	controllo	Direzione	i controlli vengono svolti da soggetto esterno	Numero di controlli effettuati	Quantità		

## **PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2022 - 2024**

### **5. MODALITÀ DI VERIFICA SULL'ATTUAZIONE E EFFICACIA DEL P.T**

Dreijahresplan zur Korruptionsvorbeugung 2022 - 2024

STRUKTUREN



## **Dreijahresplan zur Korruptionsvorbeugung 2022 - 2024**

33.3 - Institut für Agrikulturchemie und Lebensmittelqualität

33.0 - Direktion

## Dreijahresplan zur Korruptionsvorbeugung 2022 - 2024

### 33.3 - Institut für Agrikulturchemie und Lebensmittelqualität

<b>Risikobereich</b>	<b>Z - Weitere Risikobereiche</b>
<b>Prozess</b>	<b>33.3.I.01 - Kontrollen von Proben von Privatpersonen</b>
<b>Phase/Tätigkeit</b>	<b>33.3.I.01.01 - Probenanalyse (Boden- Pflanzen- Obst- Wein und Getränkeanalyse)</b>
<b>Organisationseinheit</b>	Institut für Agrikulturchemie und Lebensmittelqualität
<b>Synthetische Beurteilung</b>	Mittel 
<b>Begründung</b>	Die angewandten Vorbeugungsmaßnahmen ermöglichen eine Begrenzung des Risikos.
<b>Verantwortlich</b>	Letschka Thomas

RISIKO		URSACHE/HAUPTFAKTOREN DES RISIKOS					
RI.02 - Verfälschung der Analysen zum Erhalt eines wohlwollenden Prüfberichts		Mangel/Unzulänglichkeit der Kontrollen					
Vorbeugungsmaßnahme	Kategorie	Für die Umsetzung verantwortliche Struktur	Frist für die Umsetzung	Indikatoren zum Monitoring	Maßeinheit	Target	Ergebniswert
RI.02.17 - Doppelte Kontrolle vom Instituts- und Laborleiter des Prüfberichtes	Kontrolle	Institut für Agrikulturchemie und Lebensmittelqualität	kontinuierlich	Prozentsatz der Prüfberichte, welche vom Laborleiter kontrolliert und validiert wurden	%	70	

### 33.0 - Direktion

<b>Risikobereich</b>	<b>A - Personalaufnahme und Karriereentwicklung</b>
<b>Prozess</b>	<b>33.0.A.01 - Aufnahme vom Personal</b>
<b>Phase/Tätigkeit</b>	<b>33.0.A.01.01 - Aufnahme vom befristeten und unbefristeten Personal</b>
<b>Organisationseinheit</b>	Direktion
<b>Synthetische Beurteilung</b>	Niedrig 
<b>Begründung</b>	Die angewandten Vorbeugungsmaßnahmen ermöglichen eine maßgeblichen Begrenzung des Risikos.
<b>Verantwortlich</b>	Oberhuber Michael

RISIKO		URSACHE/HAUPTFAKTOREN DES RISIKOS					
RA.01 - Vorsehen von "personalisierten" Zugangsvoraussetzungen und unzureichende objektive und transparente Maßnahmen		Mangel an Transparenz; Übermäßige, komplexe und/oder unklare Rechtsvorschriften oder Regelungen; Interessenkonflikt					
Vorbeugungsmaßnahme	Kategorie	Für die Umsetzung verantwortliche Struktur	Frist für die Umsetzung	Indikatoren zum Monitoring	Maßeinheit	Target	Ergebniswert
070 - Klare Bewertungskriterien die in den ersten Phasen des Verfahrens festgelegt werden müssen	Transparenz	Direktion	kontinuierlich	Prozentsatz der Auswahlbekanntm: bei denen vom Anfang klare Bewertungskriterie vorhanden sind	%	100	

## Dreijahresplan zur Korruptionsvorbeugung 2022 - 2024

### 33.0 - Direktion

RISIKO		URSACHE/HAUPTFAKTOREN DES RISIKOS					
RA.03 - Nicht rechtmäßige Zusammensetzung der Wettbewerbskommission für die Aufnahme von spezifischen Kandidaten		Mangel an Transparenz; Interessenkonflikt					
Vorbeugungsmaßnahme	Kategorie	Für die Umsetzung verantwortliche Struktur	Frist für die Umsetzung	Indikatoren zum Monitoring	Maßeinheit	Target	Ergebniswert
065 - Rotationsprinzip bei der Ernennung der Mitglieder der Prüfungskommission	Rotation	Direktion	kontinuierlich	Prozentsatz der Kommissionen auf die das Rotationsprinzip angewandt wurde	%	70	

<b>Risikobereich</b>	<b>A - Personalaufnahme und Karriereentwicklung</b>					
<b>Prozess</b>	<b>33.0.A.02 - n die Bediensteten erteilte Aufträge</b>					
<b>Phase/Tätigkeit</b>	<b>33.0.A.02.01 - Ernennung als Arbeitsgruppenleiter, Fachbereitsleiter, Institutsleiter</b>					
<b>Organisationseinheit</b>	Direktion					
<b>Synthetische Beurteilung</b>	Niedrig 					
<b>Begründung</b>	Die angewandte Vorbeugungsmaßnahmen ermöglichen eine maßgebliche Begrenzung des Risikos.					
<b>Verantwortlich</b>	Oberhuber Michael					

RISIKO		URSACHE/HAUPTFAKTOREN DES RISIKOS					
RA.05 - Karrierevorrückungen mit dem Ziel, besondere Bedienstete/Kandidaten zu bevorzugen		Interessenkonflikt; Zu großer Ermessensspielraum					

RISIKO		URSACHE/HAUPTFAKTOREN DES RISIKOS					
RA.11 - Ernennung eines Kandidaten ohne kohärente Voraussetzungen		Interessenkonflikt; Zu großer Ermessensspielraum					
Vorbeugungsmaßnahme	Kategorie	Für die Umsetzung verantwortliche Struktur	Frist für die Umsetzung	Indikatoren zum Monitoring	Maßeinheit	Target	Ergebniswert
RA.11.1 - Das internes Personalregelwerk und das Statut regeln die Voraussetzungen und das Verfahren für die Besetzung der Stellen	Regelung	Direktion	umgesetzt	Check Vorbeugungsmaßr	J/N	Vorhanden	

## Dreijahresplan zur Korruptionsvorbeugung 2022 - 2024

### 33.0 - Direktion

**Risikobereich** B - Öffentliche Verträge  
**Prozess** 33.0.B.02 - Dienst-Bau-Liefervergaben  
**Phase/Tätigkeit** 33.0.B.02.02 - Programmierung  
**Organisationseinheit** Direktion

**Synthetische Beurteilung** Niedrig 

**Begründung** Das Entsprechende Risiko wird durch wirksame Maßnahmen vermindert.

**Verantwortlich** Oberhuber Michael

RISIKO		URSACHE/HAUPTFAKTOREN DES RISIKOS					
RB.81 - Änderungen bei der Angabe von Dringlichkeiten und Bedarf, um bestimmte Wirtschaftsteilnehmer zu bevorzugen		Dauerhafte und ausschließliche Ausübung der Prozessverantwortung von Seiten einer oder nur weniger Personen ; Zu großer Ermessensspielraum					
Vorbeugungsmaßnahme	Kategorie	Für die Umsetzung verantwortliche Struktur	Frist für die Umsetzung	Indikatoren zum Monitoring	Maßeinheit	Target	Ergebniswert
RB.81.1 - Begründungspflicht bei der Festsetzung des Bedarfs	Kontrolle	Direktion	jährlich	Check Vorbeugungsmaßr	J/N	Vorhanden	

**Risikobereich** B - Öffentliche Verträge  
**Prozess** 33.0.B.02 - Dienst-Bau-Liefervergaben  
**Phase/Tätigkeit** 33.0.B.02.03 - Planung  
**Organisationseinheit** Gruppo di Lavoro Acquisti e Contratti

**Synthetische Beurteilung** Mittel 

**Begründung** Die angewandten Maßnahmen ermöglichen eine erhebliche Begrenzung des Risikos.

**Verantwortlich** Oberhuber Michael

RISIKO		URSACHE/HAUPTFAKTOREN DES RISIKOS					
33.0.B.02.03.1 - Festlegung von Zuschlagskriterien, die für einen Betreiber günstig sind		Mangel/Unzulänglichkeit der Kontrollen					
Vorbeugungsmaßnahme	Kategorie	Für die Umsetzung verantwortliche Struktur	Frist für die Umsetzung	Indikatoren zum Monitoring	Maßeinheit	Target	Ergebniswert
33.0.B.02.03.1.1 - Begründung des ausgewählten Verfahrens in dem Vergabevermerk	Kontrolle	Direktion	kontinuierlich	Prozentsatz der VM mit einer angemessenen Begründung	%	100	

RISIKO	URSACHE/HAUPTFAKTOREN DES RISIKOS
--------	-----------------------------------

## Dreijahresplan zur Korruptionsvorbeugung 2022 - 2024

### 33.0 - Direktion

33.0.B.02.03.2 - Ernennung eines EEV, welcher die Voraussetzungen bezüglich der Eignung und Unparteilichkeit nicht ausfüllt	Mangel/Unzulänglichkeit der Kontrollen; Unzureichende oder mangelnde Kompetenz des zuständigen Personals; Weiterer Hauptfaktor
---	--

Vorbeugungsmaßnahme	Kategorie	Für die Umsetzung verantwortliche Struktur	Frist für die Umsetzung	Indikatoren zum Monitoring	Maßeinheit	Target	Ergebniswert
33.0.B.02.03.2.1 - Überprüfung des Nichtvorhandenseins von Gründen für einen Interessenskonflikt	Kontrolle	Direktion	kontinuierlich	Überprüfung der Erklärungen über die Abwesenheit von Interessenkonflikte	%	100	

**Risikobereich** B - Öffentliche Verträge  
**Prozess** 33.0.B.02 - Dienst-Bau-Liefervergaben  
**Phase/Tätigkeit** 33.0.B.02.04 - Auswahl der Zuschlagempfänger

**Organisationseinheit** Direktion

**Synthetische Beurteilung** Niedrig



**Begründung** Die implementierten Vorbeugungsmaßnahmen ermöglichen die Verminderung des Risikos.

**Verantwortlich** Oberhuber Michael

RISIKO	URSACHE/HAUPTFAKTOREN DES RISIKOS
33.0.B.02.04.1 - Verfälschte Anwendung des Kodex der öffentlichen Verträge zur Begünstigung eines Wirtschaftsteilnehmers	Interessenkonflikt; Zu großer Ermessensspielraum

Vorbeugungsmaßnahme	Kategorie	Für die Umsetzung verantwortliche Struktur	Frist für die Umsetzung	Indikatoren zum Monitoring	Maßeinheit	Target	Ergebniswert
33.0.B.02.04.1.1 - Online-Zugänglichkeit der Ausschreibungsunterlagen	Transparenz	Direktion	kontinuierlich	Prozentsatz der veröffentlichten Vergabeunterlagen	%	100	
33.0.B.02.04.1.2 - Protokollierung der Angebote mit unveränderlichen Systemen	Transparenz	Direktion	halbjährig	Prozentsatz der protokollierten Angebote	%	100	
33.0.B.02.04.1.3 - Genehmigung eines Vergaberegelerkes mit ausdrücklicher Festlegung der Notwendigkeit der Übereinstimmung der Vergaben mit dem Rotationsprinzip	Regelung	Direktion	umgesetzt	Genehmigung des Regelwerkes	J/N	Vorhanden	

## Dreijahresplan zur Korruptionsvorbeugung 2022 - 2024

### 33.0 - Direktion

RISIKO		URSACHE/HAUPTFAKTOREN DES RISIKOS					
33.0.B.02.04.2 - mangelnde Überprüfung ungewöhnlich niedriger Angebote		Mangel/Unzulänglichkeit der Kontrollen					
Vorbeugungsmaßnahme	Kategorie	Für die Umsetzung verantwortliche Struktur	Frist für die Umsetzung	Indikatoren zum Monitoring	Maßeinheit	Target	Ergebniswert
33.0.B.02.04.2.1 - das Portal "Ausschreibungen-Südtirol" erhebt automatisch das Vorhanden von ungewöhnlichen niedrigen Angeboten. Überprüfung durch den EEV für der nicht auf den Portal durchgeführten Ausschreibungen	Kontrolle	Direktion	kontinuierlich	Prozentsatz der durch das Portal durchgeführten Ausschreibungen	%	100	

RISIKO		URSACHE/HAUPTFAKTOREN DES RISIKOS					
33.0.B.02.04.3 - Ernennung der technischen Kommission in Verstoß der Regelung zum Thema Unvereinbarkeit und Interessenkonflikt		Mangel/Unzulänglichkeit der Kontrollen					
Vorbeugungsmaßnahme	Kategorie	Für die Umsetzung verantwortliche Struktur	Frist für die Umsetzung	Indikatoren zum Monitoring	Maßeinheit	Target	Ergebniswert
33.0.B.02.04.3.1 - Veröffentlichung der Mitglieder der Kommission	Transparenz	Direktion	halbjährig	Überprüfung der Website/Portal	%	100	
33.0.B.02.04.3.2 - Forderung einer Eigenerklärung bezüglich dem nicht Vorhandensein von Unvereinbarkeit und Interessenkonflikte	Kontrolle	Direktion	kontinuierlich	Prozentsatz der erlassenen Erklärungen bezüglich der Abwesenheit von Interessenkonflikte	%	100	
33.0.B.02.04.3.3 - Ernennung der Kommissare aus dem auf dem Portal www.bandialtoadige.it Register	Kontrolle	Direktion	kontinuierlich	Prozentsatz der Kommissare, die aus dem Register ausgewählt wurden	%	100	

## Dreijahresplan zur Korruptionsvorbeugung 2022 - 2024

### 33.0 - Direktion

**Risikobereich** B - Öffentliche Verträge  
**Prozess** 33.0.B.02 - Dienst-Bau-Liefervergaben  
**Phase/Tätigkeit** 33.0.B.02.05 - Auswahl der Zuschlagsempfänger bei Direktvergaben  
**Organisationseinheit** Direktion

**Synthetische Beurteilung** Niedrig 

**Begründung** Die angewandten Vorbeugungsmaßnahmen ermöglichen eine maßgeblichen Begrenzung des Risikos.  
 Die angewandten Vorbeugungsmaßnahmen ermöglichen eine maßgeblichen Begrenzung des Risikos.

**Verantwortlich** Oberhuber Michael

RISIKO		URSACHE/HAUPTFAKTOREN DES RISIKOS					
RB.04 - Gebrauch des Verfahrens der freihändigen Vergabe und Missbrauch der direkten Vergabe ausserhalb der vom Gesetz vorgesehenen Fälle, um einen Wirtschaftsteilnehmer zu bevorzugen		Interessenkonflikt; Zu großer Ermessensspielraum					
Vorbeugungsmaßnahme	Kategorie	Für die Umsetzung verantwortliche Struktur	Frist für die Umsetzung	Indikatoren zum Monitoring	Maßeinheit	Target	Ergebniswert
RB.04.6 - Genehmigung eines Einkaufsregelwerks, welches die Direktvergaben regelt	Regelung	Direktion	bereits eingeführt	Einführung eines Vergaberegelwerks	J/N	Vorhanden	
RB.04.7 - Verwendung des MEPAB für Lieferungen/ Dienstleistungen, für die besondere Vereinbarungen getroffen wurden	Kontrolle	Direktion	kontinuierlich	Überprüfung des Prozentsatzes der Nutzung des MEPAB für den Kauf von Waren/ Dienstleistungen für welche eine spezifische Vereinbarung getroffen wurde.	%	70	

**Risikobereich** B - Öffentliche Verträge  
**Prozess** 33.0.B.02 - Dienst-Bau-Liefervergaben  
**Phase/Tätigkeit** 33.0.B.02.06 - Überprüfung des Zuschlags und Unterzeichnung des Vertrages  
**Organisationseinheit** Direktion

**Synthetische Beurteilung** Niedrig 

**Begründung** Die eingeführten Maßnahme verhindern erheblich das Risiko.

**Verantwortlich** Oberhuber Michael

RISIKO	URSACHE/HAUPTFAKTOREN DES RISIKOS
--------	-----------------------------------

## Dreijahresplan zur Korruptionsvorbeugung 2022 - 2024

### 33.0 - Direktion

RB.66 - Veränderung der Kontrollen und der Überprüfungen, um einen Zuschlagsempfänger ohne Voraussetzungen zu bevorteilen		Mangel/Unzulänglichkeit der Kontrollen					
Vorbeugungsmaßnahme	Kategorie	Für die Umsetzung verantwortliche Struktur	Frist für die Umsetzung	Indikatoren zum Monitoring	Maßeinheit	Target	Ergebniswert
RB.66.1 - Interner workflow, welches die Phase der Kontrolle, die an verschiedenen Personen beteiligt ist, regelt	Regelung	Direktion	bereits eingeführt	Einführung des internes Workflow	J/N	Vorhanden	

**Risikobereich** B - Öffentliche Verträge  
**Prozess** 33.0.B.02 - Dienst-Bau-Liefervergaben  
**Phase/Tätigkeit** 33.0.B.02.07 - Ausführung des Vertrages

**Organisationseinheit** Direktion

**Synthetische Beurteilung** Mittel



**Begründung** Die angewandten Vorbeugungsmaßnahmen ermöglichen eine Verminderung des Risikos.

**Verantwortlich** Oberhuber Michael

RISIKO		URSACHE/HAUPTFAKTOREN DES RISIKOS					
RB.70 - Fehlende oder unzureichende Überprüfung der Baufortschritte in Bezug auf den Zeitplan, um die Anwendung von Strafzahlungen oder die Vertragsauflösung zu vermeiden oder Anwendung von ungerechtfertigten Varianten, um den Auftragnehmer zu bevorzugen		Mangel/Unzulänglichkeit der Kontrollen; Unzureichender interner Informationsaustausch					
Vorbeugungsmaßnahme	Kategorie	Für die Umsetzung verantwortliche Struktur	Frist für die Umsetzung	Indikatoren zum Monitoring	Maßeinheit	Target	Ergebniswert
RB.70.1 - Kontrolle über die Anwendung von Verzugsstrafen	Kontrolle	Direktion	kontinuierlich	Prozentsatz der bei verspäteter Ausführung des Auftrags verhängten Strafen	%		

## Dreijahresplan zur Korruptionsvorbeugung 2022 - 2024

### 33.0 - Direktion

**Risikobereich** H - Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens

**Prozess** 33.0.H.01 - Verwaltung der Gebäude

**Phase/Tätigkeit** 33.0.H.01.02 - Abschluss und Ausführung von Pachtverträge

**Organisationseinheit** Direktion

**Synthetische Beurteilung** Niedrig 

**Begründung** Die angewandten Vorbeugungsmaßnahmen ermöglichen eine maßgebliche Begrenzung des Risikos.

**Verantwortlich** Oberhuber Michael

RISIKO		URSACHE/HAUPTFAKTOREN DES RISIKOS					
33.0.H.01.02.1 - Unterzeichnung von nicht erforderlichen Pacht- Mietverträge und ungerechtfertigte Zahlung von Gebühren		Dauerhafte und ausschließliche Ausübung der Prozessverantwortung von Seiten einer oder nur weniger Personen ; Zu großer Ermessensspielraum					
Vorbeugungsmaßnahme	Kategorie	Für die Umsetzung verantwortliche Struktur	Frist für die Umsetzung	Indikatoren zum Monitoring	Maßeinheit	Target	Ergebniswert
33.0.H.01.02.1.1 - Genehmigung eines eigenen Vergabevermerks, welcher die Begründung des Bedarfs festlegt	Regelung	Direktion	kontinuierlich	Prozentsatz der genehmigten VM im Fall der Unterzeichnung eines Pacht- Mietvertrages	%	100	

**Risikobereich** H - Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens

**Prozess** 33.0.H.02 - Verwaltung der Ein- und Ausgänge

**Phase/Tätigkeit** 33.0.H.02.01 - Ausarbeitung und Genehmigung der Bilanz

**Organisationseinheit** Direktion

**Synthetische Beurteilung** Niedrig 

**Begründung** Die Kontrolle von externen Organen ermöglicht eine maßgebliche Begrenzung des Risikos.

**Verantwortlich** Oberhuber Michael

RISIKO		URSACHE/HAUPTFAKTOREN DES RISIKOS					
RH.05 - Ausführung von Bilanzeinträgen und nicht korrekte/nicht wahrheitsgemäße Erhebungen		Mangel/Unzulänglichkeit der Kontrollen; Unzureichender interner Informationsaustausch					
Vorbeugungsmaßnahme	Kategorie	Für die Umsetzung verantwortliche Struktur	Frist für die Umsetzung	Indikatoren zum Monitoring	Maßeinheit	Target	Ergebniswert
RH.05.1 - doppelte Kontrolle von Rechnungsprüfern und vom Amt für Aufsicht	Kontrolle	Direktion	jährlich	Überprüfung der effektiven Kontrolle von Rechnungsprüfern und Aufsichtsamt	J/N	Vorhanden	

## Dreijahresplan zur Korruptionsvorbeugung 2022 - 2024

### 33.0 - Direktion

**Risikobereich** H - Verwaltung der Einnahmen, der Ausgaben und des Vermögens

**Prozess** 33.0.H.02 - Verwaltung der Ein- und Ausgänge

**Phase/Tätigkeit** 33.0.H.02.03 - Berechnung

**Organisationseinheit** Direktion

**Synthetische Beurteilung** Niedrig 

**Begründung** Die angewandten Vorbeugungsmaßnahmen ermöglichen eine maßgebliche Begrenzung des Risikos.

**Verantwortlich** Oberhuber Michael

RISIKO		URSACHE/HAUPTFAKTOREN DES RISIKOS					
RH.03 - Auszahlung von Rechnungen ohne geeignete Überprüfung der Leistung		Mangel/Unzulänglichkeit der Kontrollen; Unzureichender interner Informationsaustausch					
Vorbeugungsmaßnahme	Kategorie	Für die Umsetzung verantwortliche Struktur	Frist für die Umsetzung	Indikatoren zum Monitoring	Maßeinheit	Target	Ergebniswert
RH.03.1 - Internes Verfahren, welches die Bestätigung der regelmäßigen Ausführung der Leistung seitens des Requestors regelt	Kontrolle	Direktion	kontinuierlich	Überprüfung der tatsächlichen Ausstellung der Leistungsbestätigu	%	100	

**Risikobereich** J - Aufträge und Ernennungen

**Prozess** 33.0.J.01 - Aufträge an externe (Berater/Referenten)

**Phase/Tätigkeit** 33.0.J.01.01 - Aufträge an externen Personen

**Organisationseinheit** Direktion

**Synthetische Beurteilung** Niedrig 

**Begründung** Die angewandten Vorbeugungsmaßnahmen ermöglichen eine maßgebliche Begrenzung des Risikos.

**Verantwortlich** Oberhuber Michael

RISIKO		URSACHE/HAUPTFAKTOREN DES RISIKOS					
RJ.06 - Anwerbung von Beratern und Mitarbeitern aufgrund von Personalismen		Mangel an Transparenz; Interessenkonflikt					
Vorbeugungsmaßnahme	Kategorie	Für die Umsetzung verantwortliche Struktur	Frist für die Umsetzung	Indikatoren zum Monitoring	Maßeinheit	Target	Ergebniswert
RJ.06.1 - Durchführung von öffentlichen Auswahlverfahren mit klaren Auswahlkriterien	Transparenz	Direktion	kontinuierlich	de	%	70	

## Dreijahresplan zur Korruptionsvorbeugung 2022 - 2024

### 33.0 - Direktion

<b>Risikobereich</b>	<b>Z - Weitere Risikobereiche</b>		
<b>Prozess</b>	<b>33.L.01 - Verwaltung vom öffentlichen Geld im Rahmen von Forschungsprojekten</b>		
<b>Phase/Tätigkeit</b>	<b>33.L.01.01 - Rechnungslegung und Verwaltung von öffentlich finanzierten Projekten</b>		
<b>Organisationseinheit</b>	Direktion		
<b>Synthetische Beurteilung</b>	Niedrig		
<b>Begründung</b>	Die ständige und vollständige Überwachung durch externe Stellen gewährleistet ein hohes Maß an Sorgfalt bei der Verwaltung der EU-Mittel gemäß den Vorschriften.		
<b>Verantwortlich</b>	Oberhuber Michael		

RISIKO		URSACHE/HAUPTFAKTOREN DES RISIKOS					
33.L.01.01.1 - Nicht korrekte Benützung der öffentlichen Gelde im Rahmen von Forschungsprojekten		Mangel/Unzulänglichkeit der Kontrollen; Interessenkonflikt					
Vorbeugungsmaßnahme	Kategorie	Für die Umsetzung verantwortliche Struktur	Frist für die Umsetzung	Indikatoren zum Monitoring	Maßeinheit	Target	Ergebniswert
33.L.01.01.1.2 - 1. level control - Amt für Kontrollen und Staatsbeihilfen	Kontrolle	Direktion	die Kontrollen werden von einem externen Organe durchgeführt	Anzahl der durchgeführten Kontrolle	Anzahl		
33.L.01.01.1.3 - Vier Augen Prinzip	Kontrolle	Direktion	kontinuierlich	Prozentsatz der Projekte auf die das "vier Augen Prinzip" angewandt wurde	%	100	
909 - Stichprobenkontrolle zweiten Grades durchgeführt von der Audit Behörde (Bereich Prüfbehörde für die EU Förderungen)	Kontrolle	Direktion	die Kontrollen werden von einem externen Organe durchgeführt	Anzahl der durchgeführten Kontrolle	Anzahl		

## **Dreijahresplan zur Korruptionsvorbeugung 2022 - 2024**

### 5. MODALITÀ DI VERIFICA SULL'ATTUAZIONE E EFFICACIA DEL P.T